

Jesi, 24 agosto 2019

Circolare n. 770

☒ Docenti	☒ Tutti	☐ Materie	☐ Corsi	☐ Classi	Nominativi Vari	
☒ ATA	☒ Tutti	☐ Assistenti Amm/vi	☐ Assistenti Tecnici	☐ Collab. Scolastici		
☒ Studenti	☒ Tutti	☐ Biennio	☐ Triennio	☐ Corsi / Classi		
☐ Collaboratori DS	☐ DSGA	☐ RSU	☐ UT	☐ RAQ	☐ RAS	

Oggetto: Regole a cui attenersi, in attesa del Regolamento di Istituto

L'A.S. 2019/20 vedrà la stesura e successiva approvazione, da parte del Consiglio di Istituto, del **Regolamento**. La Funzione Strumentale n. 3, appena nominata a settembre 2019, dovrà costituire un gruppo di lavoro ed iniziare a lavorarci, stabilendo un *plan*, che consenta la presentazione della relativa bozza agli organi collegiali entro la fine di gennaio 2020.

In attesa del regolamento è necessario attenersi a regole comuni di base, che vi sintetizzo qui di seguito.

- **Accesso ai locali dell'Istituto, ingressi in ritardo ed uscite anticipate**

1. L'accesso degli alunni ai locali dell'Istituto avviene nei quindici minuti che precedono l'inizio delle lezioni (dalle ore 7:45 alle ore 8:00). Il suono della campana delle ore 7:55 invita tutte le alunne e gli alunni a recarsi in aula. Dopo il suono della prima campana anche i docenti in servizio nella prima ora dovranno recarsi nelle rispettive aule o laboratori. Alle ore 8:00, dopo il suono della seconda campana, le lezioni inizieranno regolarmente.
2. La rilevazione delle presenze degli studenti avviene tramite registro elettronico. Sarà cura dei docenti in orario rilevare l'effettiva presenza in classe degli alunni e annotarla sul registro elettronico. In caso di ingresso in ritardo, i docenti dovranno accettare lo studente in classe e aggiornare conseguentemente il registro elettronico.
3. Quando un alunno giunge a scuola con un ritardo superiore a 15 minuti, sarà comunque ammesso in classe, ma ai fini della registrazione sarà considerato assente per l'intera ora e si annoterà nel Registro Elettronico "Ritardo Breve"; l'alunno risulta assente fino all'orario indicato, il docente deve indicare l'alunno assente nella prima ora.
4. Non sono ammesse entrate dopo l'intervallo se non per motivi straordinari certificati.
5. Gli studenti minorenni possono uscire anticipatamente in presenza di un genitore oppure di una persona di fiducia, previa comunicazione scritta da parte del genitore.
6. Se lo studente è maggiorenne potrà uscire anticipatamente solo per giustificati motivi. Sarà cura del docente in servizio autorizzare l'uscita.
7. Tutti gli altri casi saranno valutati dalla Vice-dirigenza. Inoltre, possono essere concessi agli studenti pendolari permessi permanenti di uscita anticipata (max 10 minuti) previa presentazione di richiesta scritta (presentata entro il 31 ottobre) e verifica degli orari dei mezzi di trasporto solamente al fine di far evitare attese superiore ai 30 minuti.
8. Le richieste di uscita anticipata devono essere registrate, sia per i minorenni che per i maggiorenni, sul registro elettronico.
9. Eventuali entrate e uscite per visite mediche devono essere documentate mediante apposita certificazione.
10. Qualora per motivi tecnici l'insegnante fosse impossibilitato ad utilizzare il registro elettronico, sarà cura dello stesso docente provvedere alla registrazione degli assenti su un apposito modulo conservato in aula.



Via Raffaello Sanzio 8
60035 Jesi (AN) Italy
Tel. +39 0731 204550
Fax +39 0731 205706

Cod. MIUR **ANIS023002**
Cod. Fiscale 92044880422
Cod. Univoco Uff. UF0SE0

PEO anis023002@istruzione.it
PEC anis023002@pec.istruzione.it
www.iismarconipieralisi.edu.it



11. Il controllo degli studenti al momento dell'ingresso e dell'uscita è competenza dei docenti e dei collaboratori scolastici.
12. Gli insegnanti dell'ultima ora di lezione devono attendere con la classe, in aula, il suono della campana che segnala il termine della lezione.
13. Chiunque, estraneo alla scuola, per diversi motivi e a diverso titolo, intenda accedere ai locali dell'istituto (uffici o altro) è indispensabile che si faccia riconoscere dal personale addetto alla portineria della scuola, tenuto a vigilare con attenzione sulla presenza di estranei all'interno dei locali. Per motivi di sicurezza, riservatezza e assicurativi le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria solo negli orari previsti e per il tempo necessario al disbrigo delle pratiche; non possono, invece, accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi collegiali.
14. L'utilizzo e la permanenza nelle aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestre) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali per le ordinarie attività didattiche e per le attività integrative ed extrascolastiche.

• **Assenze**

1. Tutte le assenze devono essere giustificate utilizzando il registro elettronico.
2. In caso di assenza, gli studenti minorenni devono essere giustificati dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci.
3. Lo studente che ha compiuto il 18° anno di età ha diritto di giustificare le proprie assenze.
4. In caso di numerose o prolungate assenze il coordinatore dovrà avvisare ed eventualmente convocare i genitori, anche in caso di alunno maggiorenne per illustrare la normativa vigente relativa al numero consentito di assenze per anno.
5. L'alunno non presente in aula ma impegnato per la scuola in attività fuori sede (Consulta degli studenti, progetti con aziende, attività di orientamento, Olimpiadi.) sarà comunque considerato presente attraverso la dicitura *presente fuori aula*.
6. L'astensione collettiva dalle lezioni, qualora si verifichi non in occasione di manifestazioni studentesche accertabili, è sanzionabile sul piano disciplinare.

• **Sorveglianza**

1. La vigilanza della classe durante l'intervallo delle lezioni spetta ai docenti in servizio nell'ora precedente l'intervallo, chiamati a sorvegliare l'aula e lo spazio antistante la stessa.
2. L'Istituto si sviluppa su più edifici pertanto gli spostamenti possono richiedere alcuni minuti. Questo elemento non è un alibi alla mancata sorveglianza ma l'esigenza di un maggiore senso di responsabilità tra il docente in uscita, il docente in ingresso, gli alunni e i collaboratori scolastici.
3. Gli spostamenti degli studenti dalle aule alla palestra e/o ai laboratori, dovranno essere effettuati in ordine e in silenzio, onde non recare disturbo alle altre classi; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione di personale ausiliario.
4. Agli insegnanti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, spettano i turni di sorveglianza come già assegnati dal Piano di vigilanza al docente sostituto.
5. I collaboratori scolastici di turno coadiuvano i docenti e collaborano con gli insegnanti nella vigilanza; sorvegliano, oltre corridoio e atrio interno di competenza, anche i bagni, non lasciano il proprio piano di servizio se non per situazioni di estrema urgenza.

• **Sanzioni disciplinari**

1. Le sanzioni disciplinari non avranno valore punitivo, ma educativo e formativo. Accanto ad esse la scuola dovrà porre in essere tutte le misure preventive ed educative per il contrasto e il recupero dei comportamenti inadeguati.
2. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento potrà influire sulla valutazione del profitto.
3. L'infrazione di gruppo sarà ritenuta un'aggravante.
4. La collaborazione con le famiglie sarà indispensabile per ottenere delle modifiche a comportamenti inopportuni rilevati all'interno della comunità scolastica.



5. La rilevazione delle infrazioni riguarderà il comportamento dello studente nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale tutto della scuola e della scuola stessa, anche in relazione alla partecipazione ad attività e a interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede, ivi comprese le uscite didattiche e le visite di istruzione.
6. Verranno sanzionati tutti i comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana: atti di Bullismo, atteggiamenti prevaricatori, azioni aggressive e violente, intimidazioni, minacce, molestie, insulti, uso di un linguaggio volgare e/o blasfemo messi in atto da un singolo studente o da un gruppo di bulli (aggravante). Altresì saranno ammonite e sanzionate tutte le azioni discriminatorie e intolleranti nei confronti della diversità, includendo in queste la diversità di espressione, pensiero, Religione, Genere, orientamento sessuale, condizione sociale, provenienza culturale ed etnica e "diverse abilità".
7. In nessun caso potrà essere sanzionata né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Gli accertamenti delle infrazioni vengono fatti:
 - dai docenti tramite trascrizione sul registro personale e/o di classe e/o comunicazione ufficiale al Dirigente;
 - dagli ATA tramite comunicazione ufficiale al Docente della Classe e/o al Responsabile e delle varie strutture scolastiche e/o al Dirigente.
 - dal Dirigente tramite trascrizione sul registro di classe.
9. La stessa autorità che ha disposto le sanzioni potrà decidere di far svolgere allo studente attività compensative, al di fuori dell'orario di lezione oppure in sostituzione delle lezioni, in favore della comunità scolastica o di qualche associazione o ente di solidarietà (*no profit*).
10. Avendo i provvedimenti disciplinari finalità educativa ed essendo gli stessi volti al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, delle infrazioni e delle relative sanzioni verrà data comunicazione ai genitori, verbalmente in sede di colloquio richiesto dal coordinatore e/o con comunicazione scritta.
11. In caso di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica dovranno essere prese iniziative atte a mantenere un rapporto con lo studente e i suoi genitori tali da preparare il rientro nella comunità scolastica.

• **Utilizzo di tecnologie in classe**

1. Durante le lezioni l'uso dello *smartphone*, del *tablet* e dei PC a fini personali (*mailing, chatting, games*) è vietato in classe. Qualora si presenti l'esigenza, i genitori possono contattare i propri figli telefonando al centralino della scuola, che provvederà a contattare gli interessati.
2. Il docente può permettere l'uso dello *smartphone*, esattamente come di altre tecnologie digitali e in parallelo con libri e manuali, se lo ritiene opportuno, per la didattica e gli apprendimenti come ricerche a tema, lavoro cooperativo, lettura giornali, etc.

II DIRIGENTE
Ing. Corrado Marri

\mb



Via Raffaello Sanzio 8
60035 Jesi (AN) Italy
Tel. +39 0731 204550
Fax +39 0731 205706

Cod. MIUR **ANIS023002**
Cod. Fiscale 92044880422
Cod. Univoco Uff. UF0SE0

PEO anis023002@istruzione.it
PEC anis023002@pec.istruzione.it
www.iismarconipieralisi.edu.it

